



AVVISO PUBBLICO

“ZAC - Zena Active Citizens Centro storico”

per la concessione di contributi in regime *de minimis* di cui al Reg. UE n.
2023/2831 a favore di imprese costituite o costituenti mediante
procedura valutativa a graduatoria

PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027
(FONDI SIE)

**Obiettivo di policy “Agenda digitale e innovazione
urbana” – CUP B36D23000280006**

Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens”

Quesiti

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





QUESITO 9

Si chiedono maggiori ragguagli rispetto le aree interessate dall'Avviso pubblico.

In piantina sembrerebbe che, in alcuni casi, la zona all'interno del sestiere di Prè facente parte della Darsena e nello specifico l'area della palazzina denominata "Cembalo" e tutta l'area prospiciente possa far parte della zona interessata, mentre in altre piante la stessa area non sarebbe ricompresa.

Si richiede all'Amministrazione di chiarire se la zona sopra esposta sia interessata dal bando in oggetto.

RISPOSTA

Si invita a prendere visione della mappa esplicativa che è stata inserita all'art. 3 dell'Avviso pubblico, in esito all'adozione della determinazione dirigenziale n. 1982 del 31.03.25.

A questo link è reperibile la versione aggiornata dell'Avviso pubblico:

<https://www.comune.genova.it/novita/avvisi/avviso-pubblico-zac-zena-active-citizens-centro-storico>

QUESITO 10

Si chiede conferma rispetto alla possibilità di partecipare per un'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale, in possesso di partita IVA, iscritta al REA (Repertorio Economico Amministrativo).

RISPOSTA

In base alla definizione di MPMI contenuta nella Raccomandazione europea 2003/361, le associazioni possono essere incluse nella definizione di MPMI (sussistendone i requisiti dimensionali), qualora esercitino attività economica.

QUESITO 11

Si chiede conferma che possa partecipare al bando un libero professionista in regime forfettario non iscritto alla Camera di commercio.

RISPOSTA

Come indicato nell'Avviso pubblico ZAC Centro Storico, sono ammesse a partecipare allo stesso tutte le MPMI. Per la definizione di MPMI si veda il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 19470 del 18 aprile 2005, che attua la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, richiamata nell'Avviso, in base al quale rientrano nella categoria di MPMI anche le ditte individuali.

L'iscrizione nella CCIAA è obbligatoria solo per i soggetti tenuti a tale iscrizione.

QUESITO 12

Si chiede se sia necessario avere a disposizione lo spazio in cui realizzare l'attività già al momento della partecipazione.

RISPOSTA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, il soggetto proponente, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve "disporre o impegnarsi a disporre di una sede operativa all'interno delle aree eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso". Conseguentemente, nel Modulo 1 "Domanda di contributo", deve essere indicato, nella sezione 2.2, l'indirizzo della sede operativa individuata.

Qualora tale sede operativa, sebbene individuata, non sia già nella disponibilità del proponente al momento della presentazione della proposta, sarà possibile fornire, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, idonea documentazione a comprova della disponibilità fisica dell'unità produttiva/locale. Quest'ultima, entro lo stesso termine, dovrà, altresì, risultare censita presso il Registro delle imprese.



QUESITO 13

Si chiede se siano ammissibili le fatture emesse dalle imprese retiste nei confronti della rete soggetto cui le stesse appartengono.

RISPOSTA

Le uniche fatture ammissibili emesse dalle retiste nei confronti della rete soggetto di appartenenza sono quelle afferenti al personale in distacco. Il costo oggetto di ribaltamento da parte della retista alla rete soggetto deve corrispondere al mero ristoro delle spese vive (costo del lavoro) effettivamente sostenute dalla retista in attuazione delle attività di progetto.

QUESITO 14

Si chiede se sia possibile avere la lista delle zone di censimento rientranti nell'area target di Prè.

RISPOSTA

Si riporta l'elenco delle unità censuarie ricomprese nell'area target di Prè:

SEZIONI 2021 - ISTAT AREA TARGET PRE'
1433
1562
1564
1565
1566
1567
1568
1569
1570
1571
1572
1573
1574
1575
1576
1577
1578
1579
1580
1581
1590
1591
1592
1593
1594



1595
1596
1597
1598
4397
4410
4413
4909
4910
4911
4918

Si segnala, altresì, che il database di riferimento è quello dell'ISTAT inerente al censimento del 2021, reperibile al link: <https://gisportal.istat.it/IstatViewer/>

Per prenderne visione, l'utente deve:

- Caricare tramite l'ultimo pulsante in alto a destra del sito (denominato Gallery Layer) il Layer di Mappa denominato – Basi Territoriali 2021;
- Cliccando sul terzo pulsante in alto a destra (denominato Elenco Layer) e aprendo il menù a tendina del layer “webcensus2021”, andranno deselezionati tutti i sotto-layer tranne quello denominato “Sezioni 2021”;
- Zoomando sul centro storico di Genova, l'utente vedrà il perimetro delle sezioni censuarie sovrapposto ad una mappa simile a Google;
- Cliccando all'interno dei perimetri rossi si apre una tabella di attributi sintetica in cui si può prendere visione delle numerazioni delle varie sezioni.

QUESITO 15

Due imprese che hanno la stessa unità operativa (dimostrata da un contratto di affitto e da un contratto di subaffitto) possono candidarsi al bando separatamente, proponendo due iniziative differenti?

RISPOSTA

In linea generale, due imprese non possono partecipare all'Avviso pubblico con la stessa unità produttiva, almeno che i contratti di locazione e sublocazione non prevedano in maniera chiara e dettagliata la ripartizione degli spazi (e conseguentemente delle spese) tra le due imprese.

QUESITO 16

È stato individuato un locale per realizzare il progetto. Il locale, tuttavia, ha bisogno di lavori di ristrutturazione generale.

Si chiede se la spesa sia ammissibile e quando verrà erogato il contributo.

RISPOSTA

Si segnala che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, sono ammissibili le spese per adeguamento degli immobili e/o degli spazi al cui interno è previsto lo svolgimento delle attività proposte, limitatamente alla



durata del progetto e per un valore complessivo non superiore al 20% del costo totale ammissibile del progetto candidato al contributo. Si ricorda, altresì, che il contributo concedibile, per l'attuazione di ciascun progetto selezionato, sarà compreso tra un valore minimo di Euro 40.000 e un valore massimo di Euro 120.000.

Segnaliamo, altresì, che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, il soggetto proponente, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve "disporre o impegnarsi a disporre di una sede operativa all'interno delle aree eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso". Conseguentemente, nel Modulo 1 "Domanda di contributo", deve essere indicato, nella sezione 2.2, l'indirizzo della sede operativa individuata.

Qualora tale sede operativa, sebbene individuata, non sia già nella disponibilità del proponente al momento della presentazione della proposta, sarà possibile fornire, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, idonea documentazione a comprova della disponibilità fisica dell'unità produttiva/locale. Quest'ultima, entro lo stesso termine, dovrà, altresì, risultare censita presso il Registro delle imprese.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo, le stesse sono indicate all'art. 9 dell'Avviso.

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Partner tecnico:

